

**Sabato 11 Novembre - S. Martino di Tours (Lc 16,9-15)**

Ore 19.00 Def. Porcellato Silverio ann (Lino); Carlesso Dino (classe '46); genitori di Minato Maria; Carlesso Dino (classe '73); Piotto Settimo (Agnese e fam); genitori e fratelli (Porcellato Egidio); Gazzola Lorenzo (Gazzola Angelo); Cuccarolo Rita (Maria e Teresa); Porcellato Oreste, Flavio e Bernardina (fam).

**Domenica 12 Novembre - 32.a del Tempo Ordinario - S. Giosafat (Mt 25,1-13)**

Ore 07.30 Def. Gazzola Pio e Zardo Maria (figli); Diego Bittante (cugini Pivato); Christina, Marina, Elisa; Darù Bertilla (Pia); Bernardina Marostica (figli); cugini Sergio e Danilo (Carlo); genitori di Dalle Mule Angelo; Marostica Bernardina (fam Porcellato Lino).

Ore 10.30 Def. Favrin Teresina (fam); genitori Ferronato Vittorio e Giovanna (Egidio); Carlesso Dino (gruppo Oratorio e Grest); Barichello Silvano (Narciso); Fratin Maria (fam).

Ore 14.30 S. Rosario

Ore 17.30 (Cendrole) Vespro

Ore 18.00 (Cendrole) S. Messa

**Lunedì 13 Novembre - S. Nicolò I (Lc 17,1-6)**

Ore 18.30 Def. Carlesso Dino (vie 13 Aprile/Astego/Cornorotto); Cuccarolo Guerrino (fam).

**Martedì 14 Novembre - S. Giocondo (Lc 17,7-10)**

Ore 07.00 per tutti i defunti della parrocchia.

**Mercoledì 15 Novembre - S. Alberto Magno (Lc 17,11-19)**

Ore 07.00 Def. Pio Porcellato e Teresa Pellizzari (figlie); Pivato Angela ann (figlie).

**Giovedì 16 Novembre - S. Margherita di Scozia (Lc 17,20-25)**

Ore 07.00 Def. Bavaresco Giovanni (fam); Colombana Christina (fam).

**Venerdì 17 Novembre - S. Elisabetta di Ungheria (Lc 17,26-37)**

Ore 07.00 Per gli ammalati della parrocchia.

**Sabato 18 Novembre - Dedic. Basiliche Ss. Pietro e Paolo - (Mt 14,22-33)**

Ore 19.00 Def. Visintin Mirian (via Rosina); Feltracco Giovanna, Domenico, Lucina, Angela (Olindo); P. Venanzio, P. Luciano, P. Lucio; Feltracco Giovanni ann e Crespan Cecilia (Olindo); Carlesso Dino (fam); Feltracco Giovanni ann, Gazzola Bortolo, Zardo Antonietta (figlie); Zardo Beniamino (amici).

**Domenica 19 Novembre - 33.a del Tempo Ordinario (Mt 25,14-30)**

Ore 07.30 Def. Pio, Maria, Massimo; Marostica Bernardina e figlio Flavio (cl. '60); Cuccarolo Rita (nipoti); genitori di Dalle Mule Angelo.

Ore 10.30 Def. Carlesso Dino (cl '46); Simonetto Gemma e fam Gazzola; Gazzola Almerina (Narciso); Porcellato Narciso (nipote Gemma); Feltracco Domenico (fam); Dall'Est Eleonora e Forner Ottavio (fam); Battagin Virgilio e Luigia (fam).

Ore 14.30 S. Rosario

Ore 17.30 (Cendrole) Vespro

Ore 18.00 (Cendrole) S. Messa

**Aiuta il tuo Oratorio!**

Devolvi il 5% delle tue imposte all'Associazione NOI di Spineda. Nel riquadro "Sostegno degli enti del terzo settore" della dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale **90000410267**.



**COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE**

S. Matteo  
evangelista  
RIESE PIO X

S. Antonio  
abate  
SPINEDA

S. Giovanni  
Battista  
VALLÀ

S. Lorenzo  
diac. e martire  
POGGIANA

12 Novembre 2023 - Nr. 34 - Anno A  
DOMENICA XXXII DEL TEMPO ORDINARIO

**Quella voce nella notte capace di risvegliarci**

*Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!"... (Mt 25,1-13)*

Nessuno dei protagonisti della parabola è esemplare: non lo sposo che esagera nel ritardo, non colui che sbarra la porta, neppure le 5 ragazze sagge ma dure. Eppure è così bella l'immagine d'avvio: dieci piccole luci nella notte, aria di festa, gente che si mette in cammino, esce nel buio e va incontro. Il Regno di Dio è simile a un incontro, è come attendersi un po' d'amore dalla vita, un po' di bellezza e un abbraccio in fondo alla notte. Suggerimento di una scena notturna:



dieci lampade accese, una costellazione in cammino, uno spicchio di cielo rovesciato sulla terra. Dieci cuori "come lucciole nell'alto buio" (Turolto), che sfidano la notte, sfidano il ritardo del sogno, armati solo di una piccola luce. "E si addormentarono tutte..." Ed ecco lo scatto in alto, l'inatteso del racconto: una voce a mezzanotte, capace di risvegliare alla vita: ecco lo sposo! Il conforto di sapere che in ogni notte, in ogni abbandono e stanchezza, una voce verrà a svegliarci dalla vita sonnolenta. L'abbiamo sentita tutti: è stato un amico, potrei dirvi il nome; o un libro, posso dirvi il titolo; forse un salmo pieno di pathos, di stelle, di grida; un "beati voi", in piedi, in cammino, voi miti, puri, limpidi, poveri, buoni, riaccendete il cuore. Forse una carezza, ma vera ... Secondo colpo di scena: cinque ragazze hanno finito l'olio. Cosa sia quest'olio misterioso il vangelo non lo spiega. Ci può aiutare la poesia: "la fede è ciò che arde" (Ch Bobin), "la vita xe fiamma" (Biagio Marin), "una multanime fiamma" (Clemente Rebora), Le ragazze ce l'avevano l'olio a casa, ma non l'hanno preso con sé: una risorsa sprecata, energia inutilizzata... Così accade quando non offriamo energie alte alla nostra vita: siamo fatti per incontrare, per una festa, uno sposo, un amore, una pienezza, una bellezza. E allora dà fondo alle risorse che hai, versa un rabbocco nei tuoi piccoli o grandi vasi... Ai giovani, ai vergini della vita, a tutti, la parabola suggerisce: preparati bene, preparati a cose grandi: a diventare padre, madre, amico, sposo, luce ai passi di qualcuno, piccolo samaritano buono. Riempi con intelligenza i piccoli vasi della tua esistenza, vivi con attenzione il tuo capitale di relazioni, così da saper vedere il bello quando arriva e abbracciarlo. Ciò che ti attende è grande: molta vita, molta gente, molta bellezza e creatività, occhi come stelle, dare una mano a Dio che continua a creare. Non lasciar spegnere la fiamma delle cose. Colui che tarda verrà, voce che risveglia, porta che si apre, vaso riempito fino all'orlo, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte... E tu non temere, alla fine sarà Lui, lo Sposo, a varcare la notte.

## Messaggio del Santo Padre Francesco per la VII Giornata Mondiale dei Poveri

«Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7)

La *Giornata Mondiale dei Poveri*, segno fecondo della misericordia del Padre, giunge per la settima volta a sostenere il cammino delle nostre comunità. È un appuntamento che progressivamente la Chiesa sta radiciando nella sua pastorale, per scoprire ogni volta di più il contenuto centrale del Vangelo. Ogni giorno siamo impegnati nell'accoglienza dei poveri, eppure non basta. Un fiume di povertà attraversa le nostre città e diventa sempre più grande fino a straripare; quel fiume sembra travolgerci, tanto il grido dei fratelli e delle sorelle che chiedono aiuto, sostegno e solidarietà si alza sempre più forte. Per questo, nella domenica che precede la festa di Gesù Cristo Re dell'Universo, ci ritroviamo intorno alla sua Mensa per ricevere nuovamente da Lui il dono e l'impegno di vivere la povertà e di servire i poveri.

Viviamo un momento storico che non favorisce l'attenzione verso i più poveri. Il volume del richiamo al benessere si alza sempre di più, mentre si mette il silenziatore alle voci di chi vive nella povertà. Si tende a trascurare tutto ciò che non rientra nei modelli di vita destinati soprattutto alle generazioni più giovani, che sono le più fragili davanti al cambiamento culturale in corso. Si mette tra parentesi ciò che è spiacevole e provoca sofferenza, mentre si esaltano le qualità fisiche come se fossero la meta principale da raggiungere.

La realtà virtuale prende il sopravvento sulla vita reale e avviene sempre più facilmente che si confondano i due mondi. I poveri diventano immagini che possono commuovere per qualche istante, ma quando si incontrano in carne e ossa per la strada allora subentrano il fastidio e l'emarginazione. La fretta, quotidiana compagna di vita, impedisce di fermarsi, di soccorrere e prendersi cura dell'altro. La parabola del buon samaritano non è un racconto del passato, interpellando il presente di ognuno di noi. Delegare ad altri è facile; offrire del denaro perché altri facciano la carità è un gesto generoso; coinvolgersi in prima persona è la vocazione di ogni cristiano.

Ringraziamo il Signore perché ci sono tanti uomini e donne che vivono la dedizione ai poveri e agli esclusi e la condivisione con loro; persone di ogni età e condizione sociale che praticano l'accoglienza e si impegnano accanto a coloro che si trovano in situazioni di emarginazione e sofferenza. Non sono superuomini, ma "vicini di casa" che ogni giorno incontriamo e che nel silenzio si fanno poveri con i poveri. Non si limitano a dare qualcosa: ascoltano, dialogano, cercano di capire la situazione e le sue cause, per dare consigli adeguati e giusti riferimenti. Sono attenti al bisogno materiale e anche a quello spirituale, alla promozione integrale della persona. Il Regno di Dio si rende presente e visibile in questo servizio generoso e gratuito; è realmente come il seme caduto nel terreno buono della vita di queste persone che porta il suo frutto. La gratitudine ai tanti volontari chiede di farsi preghiera perché la loro testimonianza possa essere feconda.

Ancora una volta, purtroppo, dobbiamo constatare nuove forme di povertà che si assommano a quelle già descritte in precedenza. Penso in modo particolare alle popolazioni che vivono in luoghi di guerra, specialmente ai bambini privati di un presente sereno e di un futuro dignitoso. Nessuno potrà mai abituarsi a questa situazione; manteniamo vivo ogni tentativo perché la pace si affermi come dono del Signore Risorto e frutto dell'impegno per la giustizia e il dialogo. Non posso dimenticare le speculazioni che, in vari settori, portano a un drammatico aumento dei costi che rende moltissime famiglie ancora più indigenti. Come non rilevare, inoltre, il disordine etico che segna il mondo del lavoro?

Il trattamento disumano riservato a tanti lavoratori e lavoratrici; la non commisurata retribuzione per il lavoro svolto; la piaga della precarietà; le troppe vittime di incidenti, spesso a causa della mentalità che preferisce il profitto immediato a scapito della sicurezza... Questo elenco, già di per sé drammatico, dà conto in modo solo parziale delle situazioni di povertà che fanno parte del nostro quotidiano. Non posso tralasciare, in particolare, una forma di disagio che appare ogni giorno più evidente e che tocca il mondo giovanile. Quante vite frustrate e persino suicidi di giovani, illusi da una cultura che li porta a sentirsi 'inconcludenti' e 'falliti'. Aiutiamoli a reagire davanti a queste istigazioni nefaste, perché ciascuno possa trovare la strada da seguire per acquisire un'identità forte e generosa.



Segue >

La nostra attenzione verso i poveri sia sempre segnata dal realismo evangelico. La condivisione deve corrispondere alle necessità concrete dell'altro, non a liberarmi del mio superfluo. Anche qui ci vuole discernimento, sotto la guida dello Spirito Santo, per riconoscere le vere esigenze dei fratelli e non le nostre aspirazioni. Ciò di cui sicuramente hanno urgente bisogno è la nostra umanità, il nostro cuore aperto all'amore. Non dimentichiamo: «Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro». La fede ci insegna che ogni povero è figlio di Dio e che in lui o in lei è presente Cristo: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).

**Domenica 19/11**, per la «**Giornata Mondiale del Povero**» la Caritas di Riese e Spineda organizza una raccolta straordinaria di generi alimentari, che si terrà nella Casa della Carità a Riese (casa rosa dietro la chiesa) nei giorni di **sabato 18/11 dalle 14.30 alle 18.30 e domenica 19/11 dalle 8 alle 12**. Tutto ciò che verrà raccolto sarà donato alle famiglie in difficoltà delle nostre comunità. Grazie a tutti.

**Mercoledì 15/11 riprende la LECTIO** con ascolto, preghiera e condivisione sul Vangelo della domenica successiva, nella cappella di Casa Margherita, ogni mercoledì dalle 21 alle 22.

**Sabato 18/11** dalle 9.30 alle 16.30 nel Centro Giovanile Parrocchiale di S. Martino di Lupari, il primo **INCONTRO FORMATIVO DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI**.

**Lunedì 20 /11** nell'oratorio di Ramon di Loria alle 20.30 inizia il **CORSO VICARIALE PER CATECHISTI** Il primo incontro tratterà il tema *Frutto della terra e del nostro lavoro*. Celebrare in una comunità educante. Laboratorio introduttivo. Moderatore don Enrico Prete.

## AVVISI PER RIESE

Registrati al bollettino settimanale su [parrocchiarieseepiox.it](http://parrocchiarieseepiox.it)

**Domenica 12/11** ore 9 S. Messa seguita dalla Festa del CIAO per i ragazzi dell'ACR.

Oggi si celebra la **Festa del Ringraziamento** al Signore per i frutti della terra. In questa occasione, dopo la S. Messa delle 10.45, ci sarà la benedizione delle macchine e dei mezzi agricoli.

**Mercoledì 15/11** ore 20.30 in Oratorio a Riese, incontro animatori gruppi giovanissimi di Riese e Spineda.

**Venerdì 17/11** ore 20.30-21.30 in Casa Margherita, Adorazione in preparazione alla Giornata dei Poveri.

### Anniversari Matrimonio

Per le celebrazioni legate a San Pio X in ottobre e gli appuntamenti già fissati a novembre, quest'anno non riusciamo a celebrare gli anniversari. Li celebriamo **DOMENICA 14 APRILE 2024** con gli amici del 2023 e del 2024.

## AVVISI PER SPINEDA

Registrati al bollettino settimanale su [parrocchiarieseepiox.it](http://parrocchiarieseepiox.it)

**Domenica 12/11** ore 11.30 Battesimo di Alberton Sofia.

**Mercoledì 15/11** ore 20.30 in Oratorio a Riese, incontro animatori gruppi giovanissimi di Riese e Spineda.

**Venerdì 17/11** ore 20.30-21.30 in Casa Margherita, Adorazione in preparazione alla Giornata dei Poveri.

### Festa dei Non+Giovani domenica 19 novembre

Limite per iscrizioni: **domenica 12/11** da Evelina Sartor 339 4340971, Panificio Pivato 0423 745158, Luisa Favretto 333 6144107. Prezzo € 25/persona

### Anniversari di Matrimonio

La celebrazione è fissata per **domenica 3/12** alla Messa delle 10.30. **Martedì 14/11** alle 20.30 in chiesa, incontro di preparazione e di iscrizione. Invitate le coppie che celebrano quest'anno i 10-15-20-25-... anni di matrimonio. È bello e significativo celebrare insieme appuntamenti importanti di vita!